CITTA' DI LECCE HOSPITAL GVM CARE RESEARCH S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via Provinciale per Arnesano KM, 4 LECCE LE
Codice Fiscale	01367410394
Numero Rea	216943
P.I.	01367410394
Capitale Sociale Euro	2.550.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.685	8.337
5) avviamento	-	12.432
6) immobilizzazioni in corso e acconti	423.534	679.248
7) altre	3.746.426	3.448.308
Totale immobilizzazioni immateriali	4.185.645	4.148.325
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	974.194	991.083
2) impianti e macchinario	1.789.893	126.976
3) attrezzature industriali e commerciali	875.167	906.360
4) altri beni	550.293	158.819
5) immobilizzazioni in corso e acconti	67.754	41.970
Totale immobilizzazioni materiali	4.257.301	2.225.208
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	17.027.500	17.027.500
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	30.000	30.000
d-bis) altre imprese	65.798	65.798
Totale partecipazioni	17.123.298	17.123.298
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	29.504	33.004
Totale crediti verso altri	29.504	33.004
Totale crediti	29.504	33.004
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	38.390
Totale immobilizzazioni finanziarie	17.152.802	17.194.692
Totale immobilizzazioni (B)	25.595.748	23.568.225
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	1.265.602	1.193.528
Totale rimanenze	1.265.602	1.193.528
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	67.588.382	68.914.404
Totale crediti verso clienti	67.588.382	68.914.404
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.206	47.238
Totale crediti verso imprese collegate	21.206	47.238
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	307	-
Totale crediti verso controllanti	307	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	693.512	524.472
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	693.512	524.472

5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.241	1.308.471
Totale crediti tributari	62.241	1.308.471
5-ter) imposte anticipate	9.795.282	9.597.089
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	490.646	545.000
Totale crediti verso altri	490.646	545.000
Totale crediti	78.651.576	80.936.674
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	12.920	12.153
3) danaro e valori in cassa	15.198	10.466
Totale disponibilità liquide	28.118	22.619
Totale attivo circolante (C)	79.945.296	82.152.821
D) Ratei e risconti	895.529	989.505
Totale attivo	106.436.573	106.710.551
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.550.000	2.550.000
IV - Riserva legale	510.000	510.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	17.513.620	17.513.620
Riserva avanzo di fusione	1.463.846	1.463.846
Varie altre riserve	889	890
Totale altre riserve	18.978.355	18.978.356
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	38.390
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.812.010	2.476.968
Totale patrimonio netto	25.850.365	24.553.714
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	577	360
4) altri	39.656.776	38.892.071
Totale fondi per rischi ed oneri	39.657.353	38.892.431
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	635.828	629.487
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.802.457	8.521.524
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.375.000	4.875.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	17.177.457	13.396.524
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.884	1.259.686
esigibili oltre l'esercizio successivo	937.500	937.500
Totale debiti verso banche	939.384	2.197.186
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.063.636	11.354.944
Totale debiti verso fornitori	11.063.636	11.354.944
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.833	7.911
Totale debiti verso imprese collegate	76.833	7.911
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.215.653	1.394.329
Totale debiti verso controllanti	1.215.653	1.394.329
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

esigibili entro l'esercizio successivo	6.325.608	10.390.594
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.325.608	10.390.594
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	507.320	444.667
Totale debiti tributari	507.320	444.667
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	320.199	329.830
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	320.199	329.830
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.724.742	1.765.020
Totale altri debiti	1.724.742	1.765.020
Totale debiti	39.350.832	41.281.005
E) Ratei e risconti	942.195	1.353.914
Totale passivo	106.436.573	106.710.551

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.791.709	52.291.163
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.195.716	1.650.534
Totale altri ricavi e proventi	1.195.716	1.650.534
Totale valore della produzione	52.987.425	53.941.697
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.828.767	9.733.500
7) per servizi	21.313.262	22.072.703
8) per godimento di beni di terzi	4.065.087	3.593.362
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.475.781	5.546.726
b) oneri sociali	1.646.150	1.679.268
c) trattamento di fine rapporto	370.473	383.267
e) altri costi	111.190	171
Totale costi per il personale	7.603.594	7.609.432
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	233.176	201.580
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	466.938	464.668
Totale ammortamenti e svalutazioni	700.114	666.248
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(72.074)	(142.326)
12) accantonamenti per rischi	924.700	824.451
14) oneri diversi di gestione	4.344.557	4.629.853
Totale costi della produzione	48.708.007	48.987.223
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.279.418	4.954.474
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	1.546.447	-
Totale proventi da partecipazioni	1.546.447	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	4.032	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	4.032	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7.387.663	9.019.915
Totale proventi diversi dai precedenti	7.387.663	9.019.915
Totale altri proventi finanziari	7.391.695	9.019.915
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	501.163	808.542
altri	7.809.797	9.636.848
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.310.960	10.445.390
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	627.182	(1.425.475)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.906.600	3.528.999
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.292.566	1.019.701
imposte differite e anticipate	(197.976)	32.330

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.094.590	1.052.031
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.812.010	2.476.968

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.812.010	2.476.968
Imposte sul reddito	1.094.590	1.052.031
Interessi passivi/(attivi)	919.265	1.425.475
(Dividendi)	(1.546.447)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	4.279.418	4.954.474
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	924.717	824.451
Ammortamenti delle immobilizzazioni	700.114	666.249
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	12.054	12.221
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.636.885	1.502.921
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.916.303	6.457.395
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(72.074)	(142.326)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.182.708	1.768.763
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(4.398.873)	(261.172)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	93.976	(121.898)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(411.719)	(110.167)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	895.672	(673.944)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.710.310)	459.256
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.205.993	6.916.651
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(919.265)	(1.425.475)
(Imposte sul reddito pagate)	(942.085)	(1.019.701)
Dividendi incassati	1.546.447	-
(Utilizzo dei fondi)	(160.012)	(1.008.201)
Altri incassi/(pagamenti)	(5.713)	(23.718)
Totale altre rettifiche	(480.628)	(3.477.095)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.725.365	3.439.556
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.224.116)	(1.058.549)
Disinvestimenti	26.972	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(572.385)	(654.603)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(30.000)
Disinvestimenti	3.500	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.766.029)	(1.743.152)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(7.802)	(1.704.912)
Accensione finanziamenti	5.195.211	-
(Rimborso finanziamenti)	(2.664.278)	3.715.671

Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.476.968)	(3.715.534)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	46.163	(1.704.775)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	5.499	(8.371)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	12.153	19.297
Danaro e valori in cassa	10.466	11.691
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	22.619	30.988
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	12.920	12.153
Danaro e valori in cassa	15.198	10.466
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	28.118	22.619

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio chiuso al 31/12/2025 risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE - e tenuto conto degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017, il 28 gennaio 2019, il 4 maggio 2022 ed il 9 giugno 2022 ed il 18 marzo 2024.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività.

La continuità aziendale risulta rispettata anche in considerazione dell'adeguatezza delle risorse finanziarie disponibili a far fronte alle obbligazioni della Società nel prevedibile futuro, il cui reperimento è garantito dalla società controllante attraverso un rapporto di conto corrente infragruppo.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto Finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

I valori di bilancio, quelli rappresentati nella Nota Integrativa e negli allegati che la compongono sono espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato; gli importi sono stati arrotondati all'unità di euro per eccesso se il primo decimale è uguale o maggiore di 5 (maggiore o uguale a 0,50) o per difetto se minore (inferiore a 0,50). Come già evidenziato negli esercizi precedenti, il metodo utilizzato per esprimere i risultati dell'esercizio è stato il seguente:

1) E' stato determinato il risultato dell'esercizio (utile o perdita) come differenza dei componenti positivi e negativi di reddito già arrotondati all'unità di euro;

2) Il risultato dell'esercizio così ottenuto è stato inserito nella voce A.IX del passivo dello stato patrimoniale;

3) Al fine di ottenere il pareggio tra l'attivo ed il passivo patrimoniale, si è resa necessaria la movimentazione e l'iscrizione in bilancio di una voce extracontabile di riserva denominata "riserva per arrotondamenti euro" (voce A.VI. del patrimonio netto);

4) Allo scopo di quadrare i dati di bilancio con i valori maggiormente dettagliati indicati nella nota integrativa, si è proceduto, laddove necessario, ad arrotondare questi ultimi in maniera non sempre conforme a quanto sopra indicato. Tali arrotondamenti sono chiaramente di importo non significativo.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio, la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del Bilancio d'esercizio.

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 2428 del C.C., il bilancio viene corredato della Relazione sull'andamento della gestione.

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Eventi significativi avvenuti nell'esercizio

Si evidenzia che con atto del notaio Giganti registrato in data 27 dicembre 2024 ed iscritto in camera di commercio in data 1° gennaio 2025, la Capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. ("GVM S.p.A.") ha perfezionato l'operazione di scissione con scorporo, realizzata mediante trasferimento di parte del patrimonio di GVM S.p.A., alla società GVM Care & Research S.p. A., neocostituita e beneficiaria della scissione.

Alla società beneficiaria è stato assegnato il comparto relativo al Settore Healthcare, costituito prevalentemente da società direttamente controllate e/o partecipate da GVM S.p.A.. L'operazione non comporta modifiche rispetto al soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento sulle controllate del Gruppo, rimanendo identificato nella controllante indiretta GVM S.p.A.

A esito di tale operazione, la controllante diretta GVM Care & Research S.p.A. risulta essere beneficiaria dei saldi patrimoniali, alla data del 1° gennaio 2025, detenuti da GVM S.p.A. nei confronti delle società operanti nel Settore Healthcare afferenti le transazioni commerciali ed i rapporti finanziari relativi alla gestione accentrata della tesoreria.

A livello macroeconomico, persistono nel 2025 gli effetti del conflitto russo ucraino iniziato il 24 febbraio 2022, a cui si sono aggiunti quelli della crisi medio-orientale iniziata ad ottobre 2023 proseguita nel 2024 e nel 2025, e culminata con l'attacco all'Iran da parte di Israele e degli Stati Uniti a febbraio 2026. Le tensioni geopolitiche, soprattutto la loro focalizzazione dell'area Mediorientale, comporteranno criticità che potranno influenzare significativamente il contesto economico mondiale. A questo contesto si aggiungano le politiche protezionistiche della Presidenza Statunitense implementate a partire dall'esercizio 2025. Sebbene questi eventi non comportino impatti diretti sulla Società, data la natura della sua operatività, potrebbero generare ripercussioni economiche indirette sul contesto globale, la cui entità rimane al momento non prevedibile.

A fronte di questo scenario, si auspica una rivisitazione delle tariffe DRG da parte del sistema sanitario, oltre che ad un maggior finanziamento della spesa pubblica sanitaria.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto commentato in Relazione sulla Gestione.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni in quote costanti
Avviamento	10 anni in quote costanti come risultante dalla valutazione del periodo entro il quale si manifesteranno i relativi benefici economici
Ristrutturazione beni di terzi (Altre immobilizzazioni immateriali)	ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto di affitto dell'immobile.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

I costi di pubblicità e di ricerca, se presenti, vengono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

I costi di impianto ed ampliamento avente utilità pluriennale se presenti vengono iscritti nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale, e ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica. Fino a che l'ammortamento non sarà completato, verrà posto un vincolo alla distribuzione di utili e riserve.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce "Avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del C.C..

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	834	292.520	124.325	679.248	7.815.308	8.912.235
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	834	284.183	111.893	-	4.367.000	4.763.910

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	-	8.337	12.432	679.248	3.448.308	4.148.325
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	18.600	-	461.733	92.051	572.384
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(717.447)	415.559	(301.888)
Ammortamento dell'esercizio	-	11.252	12.432	-	209.492	233.176
Totale variazioni	-	7.348	(12.432)	(255.714)	298.118	37.320
Valore di fine esercizio						
Costo	834	311.120	124.325	423.534	8.322.918	9.182.731
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	834	295.435	124.325	-	4.576.492	4.997.086
Valore di bilancio	-	15.685	-	423.534	3.746.426	4.185.645

La voce "Avviamento" comprende il disavanzo da annullamento emerso dall'operazione di fusione per incorporazione della società Medicina Nucleare S.r.l., avvenuta nel corso del 2016, e corrispondente alla differenza fra il valore della partecipazione dell'incorporata iscritto nel bilancio della società incorporante alla data di effetto contabile della fusione e la quota di patrimonio netto contabile dell'incorporata di competenza della società incorporante.

Tale avviamento, iscritto con il consenso del Collegio Sindacale ed ammortizzato in 10 anni - periodo ritenuto rappresentativo della vita utile considerando il fatto che ci troviamo in un settore in cui l'attività d'impresa necessita di lunghi periodi di tempo per essere portata a regime per via degli elevati standard tecnologici a cui si deve adeguar - è stato integralmente ammortizzato nell'esercizio 2025.

La voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" comprende principalmente le capitalizzazioni dei costi relativi ad un nuovo progetto di ampliamento sulla struttura di Lecce non ancora completato al 31 dicembre 2025.

La voce Altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce ai lavori di ristrutturazione e riqualificazione eseguiti sull'immobile in affitto in cui viene svolta l'attività sociale, in particolare, gli investimenti dell'esercizio sono relativi al nuovo impianto per la gestione dei rifiuti e ai lavori relativi alla cartella clinica elettronica sulla struttura di Lecce.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Durante l'esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi ed oneri finanziari ad incremento dei cespiti.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e comportano un aumento significativo e misurabile di produttività, di sicurezza o di vita utile dei cespiti.

Le immobilizzazioni materiali acquisite attraverso contratti di locazione finanziaria con patto di riscatto vengono iscritte all'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto. Nel periodo di locazione la sommatoria delle rate residue viene riportata nella sezione "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale" della presente Nota integrativa.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Voci immobilizzazioni materiali	**Aliquote %**
Fabbricati	3,00%
Costruzioni leggere	10,00%

Impianti generici	8,00%
Impianti specifici	12,50%
Impianti cucina	12,50%
Attrezzatura specifica	12,50%
Attrezzatura generica	25,00%
Posateria e stoviglieria	25,00%
Materassi biancheria coperte	40,00%
Mobili e arredi	10,00%
Sistemi elettronici	20,00%
Automezzi	25,00%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.267.595	387.690	6.035.217	1.753.017	41.970	9.485.489
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	276.512	260.714	5.128.857	1.594.198	-	7.260.281
Valore di bilancio	991.083	126.976	906.360	158.819	41.970	2.225.208
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	1.791.837	207.536	172.353	25.784	2.197.510
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	301.888	-	301.888
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	367	-	367
Ammortamento dell'esercizio	16.889	128.920	238.729	82.400	-	466.938
Totale variazioni	(16.889)	1.662.917	(31.193)	391.474	25.784	2.032.093
Valore di fine esercizio						
Costo	1.267.595	2.179.527	6.239.141	2.203.898	67.754	11.957.915
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	293.401	389.634	5.363.974	1.653.605	-	7.700.614
Valore di bilancio	974.194	1.789.893	875.167	550.293	67.754	4.257.301

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 11.957.916; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 7.700.615.

I principali investimenti effettuati nel corso del 2025 riguardano le categorie "impianti e macchinari" per Euro 1.791.837 relativi al nuovo impianto fotovoltaico, "attrezzature specifiche" per Euro 204.038 e "attrezzature generiche" per Euro 3.498, "mobili e arredi" per Euro 145.574 e "sistemi elettronici" per Euro 26.780; si tratta di acquisti frammentati nel valore, effettuati sia per mantenere aggiornato il livello tecnologico delle attrezzature, che per incrementare la tipologia di prestazioni sanitarie erogate dalla struttura.

Le immobilizzazioni materiali in corso si sono incrementate principalmente per i lavori sulla struttura D'Amore di Taranto.

Sono stati calcolati ammortamenti solo per quei beni effettivamente entrati in funzione sulla base del piano sistematico sopra indicato.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel prospetto, allegato A alla presente Nota Integrativa, vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore e relative al dettaglio delle locazioni finanziarie in essere al 31/12/2025, allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Qualora tutti i contratti di leasing finanziario fossero stati contabilizzati sulla base dei principi contabili internazionali, al fine di riflettere la sostanza dell'operazione, si sarebbe determinato un effetto positivo sul patrimonio netto al 31 dicembre 2025 di circa Euro 693.308 ed un effetto positivo sul risultato dell'esercizio di circa Euro 168.918, al lordo del teorico effetto fiscale.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie vengono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio					
Costo	17.027.500	30.000	65.798	17.123.298	38.390
Valore di bilancio	17.027.500	30.000	65.798	17.123.298	38.390
Variazioni nell'esercizio					
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	38.390
Totale variazioni	-	-	-	-	(38.390)
Valore di fine esercizio					
Costo	17.027.500	30.000	65.798	17.123.298	-
Valore di bilancio	17.027.500	30.000	65.798	17.123.298	-

Partecipazioni in imprese collegate

Il valore iscritto in bilancio di Euro 17.027.500 è relativo alla partecipazione detenuta nella società Santa Maria S.r.l. pari al 26,03% del Capitale Sociale.

Di seguito si riporta il dettaglio sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Patrimonio netto di pertinenza	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Santa Maria S.r.l.	Bari	2.638.234	665.137	25.838.163	6.725.674	26,03%	17.027.500

Gli Amministratori non ritengono che il differenziale negativo tra il valore di carico della partecipazione in Santa Maria S.r.l., pari ad Euro 10.301.826, sia rappresentativo di una perdita durevole di valore in considerazione sia del maggior valore riconosciuto al complesso aziendale, sia del valore dell'autorizzazione sanitaria e dell'accreditamento in capo alle strutture sanitarie di Anthea, Villa Lucia e Santa Maria, oltre che alla loro capacità di produrre reddito nei prossimi anni come previsto dai piani del management.

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Tale voce accoglie la partecipazione, pari al 6,14%, nella società GVM Servizi Società Consortile a Responsabilità Limitata. Essa svolge servizi ausiliari a favore dei soci consorziati al fine di consentire un utilizzo più appropriato ed efficiente delle risorse a livello di gruppo. A titolo esemplificativo i servizi forniti sono i servizi informatici, la tenuta della contabilità, delle paghe, servizio pulizie, servizio legale-societario, marketing.

Partecipazioni in altre imprese

La voce riguarda per Euro 35.798 alla partecipazione, pari al 9,51%, nell'Istituto Scientifico Biomedico Euro Mediterraneo, società Consortile per Azioni senza scopo di lucro con sede nella Cittadella della Ricerca di Brindisi. L'istituto si propone di promuovere e condurre ricerche biomediche e sanitarie nel Mezzogiorno e nell'Area del Mediterraneo.

I restanti Euro 30.000 riguardano la quota di partecipazione in Fondazione Veera Foundation acquistata nel 2024.

Strumenti finanziari derivati attivi

Il data 30.09.2025 è terminato il contratto di copertura sui tassi di interesse per un valore nozionale di Euro 2.187.500 (tecnicamente "interest rate swap") che la Società aveva in essere, in relazione al finanziamento sottoscritto con Intesa San Paolo nel corso del 2020.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Tale categoria al 31 dicembre 2025 accoglie solo i depositi cauzionali.

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	33.004	(3.500)	29.504	29.504
Totale crediti immobilizzati	33.004	(3.500)	29.504	29.504

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite esclusivamente da materiali di consumo (presidi e farmaci) e sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto, contabilizzato secondo il metodo del costo medio ponderato e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	1.193.528	72.074	1.265.602
Totale rimanenze	1.193.528	72.074	1.265.602

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto, e sono sostanzialmente trasferiti tutti i rischi inerenti il credito. I crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti in bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta. Si evidenzia che al 31 dicembre 2025 la società ha in essere solo operazioni di factoring con clausola pro-soluto.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	68.914.404	(1.326.022)	67.588.382	67.588.382
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	47.238	(26.032)	21.206	21.206
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	307	307	307
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	524.472	169.040	693.512	693.512
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.308.471	(1.246.230)	62.241	62.241
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	9.597.089	198.193	9.795.282	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	545.000	(54.354)	490.646	490.646
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	80.936.674	(2.285.098)	78.651.576	68.856.294

Complessivamente la voce in esame è decrementata rispetto allo scorso esercizio, in particolare vi segnaliamo che i crediti commerciali netti verso clienti passano da Euro 68.914.404 dello scorso esercizio ad Euro 67.588.382 al 31 dicembre 2025. Tale decremento è principalmente correlato alla contrazione del fatturato per prestazioni sanitarie. Il saldo si riferisce sostanzialmente a crediti verso enti pubblici.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti ed incrementato della quota accantonata nell'anno.

Il valore nominale dei crediti verso clienti è rettificato inoltre dal fondo rischi per interessi di mora, costituito in osservanza del principio della prudenza, a causa delle difficoltà ad ottenere il pagamento dall'Ente Pubblico degli interessi di mora calcolati in base alla vigente normativa in materia.

Si riporta di seguito, la movimentazione dell'esercizio relativa al fondo svalutazione crediti.

	31-dic-24	Accantonamenti	Utilizzi	Riclassifiche	31-dic-25
Fondo svalutazione crediti	3.654.172			- 61.100	3.593.072
Fondo svalutazione crediti integrativo	4.956.292			61.100	5.017.392
Fondo interessi di mora	106.949.312	7.348.283		-	114.297.595
Totale Fondo Svalutazione Crediti	**115.559.776**	**7.348.283**	**-**	**-**	**122.908.059**

I "crediti tributari" passano da Euro 1.308.471 a Euro 62.241 con un decremento di Euro 1.246.230 principalmente riconducibile all'utilizzo del credito per IRAP.

Nelle voci dell'attivo circolante continua a rivestire particolare rilevanza la voce imposte anticipate calcolate in applicazione al principio contabile n. 25 redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, anche in considerazione dell'adesione al contratto di consolidato fiscale di Gruppo. Nell'apposito allegato C alla Nota Integrativa si evidenzia il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite.

Nell'esercizio 2025, in continuità con quanto fatto nei precedenti periodi, sono state calcolate imposte anticipate sull'accantonamento al fondo rischi contestazioni ASL e sull'accantonamento al fondo rischi cause in corso. Il decremento della voce deriva dall'utilizzo di tali fondi.

I "crediti verso altri" passano da Euro 545.000 a Euro 490.646 con un decremento di Euro 54.354, rientrante nella normale gestione aziendale.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

I conti bancari attivi sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	12.153	767	12.920
Denaro e altri valori in cassa	10.466	4.732	15.198
Totale disponibilità liquide	22.619	5.499	28.118

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	31-dic-24		Variazioni	31-dic-25
Canoni leasing	149.624	-	42.842	106.782
Interessi passivi factoring e commissioni	3.246	-	2.162	1.084
Contratti di assistenza tecnica			-	
Costi sospesi per degenze a cavaliere	96.801	-	36.844	59.957
Assicurazioni	9.876		1.417	11.293
Consulenze	34.906	-	7.828	27.078
Noleggi e affitti	603.333		6.848	610.181
Licenze d'uso	2.664		485	3.149
Spese promozionali e pubb.	1.031		626	1.657
Spese varie			1.399	1.399
Bolli, registro marche	5.581		49	5.630
Spese commissioni bancarie	82.443	-	15.125	67.318
Totale risconti attivi	**989.505**	**-**	**93.977**	**895.528**
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	**989.505**	**-**	**93.977**	**895.528**

Nella voce risconti attivi è compresa la quota di costi sospesa per pazienti degenti a fine anno per i quali non è ancora stata completata la prestazione sanitaria e dove pertanto non è ancora maturato il diritto alla fatturazione così come previsto dal regime della fatturazione a D.R.G. (cioè sulla base delle prestazioni sanitarie realmente eseguite e completate nell'anno).

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Secondo quando richiesto dal C.C. la movimentazione delle voci di Patrimonio Netto degli ultimi due esercizi viene fornita nell'allegato B.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve.

Il patrimonio netto è costituito dal capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, pari ad Euro 2.550.000, dalla riserva legale pari ad Euro 510.000, dalla riserva straordinaria pari ad Euro 17.513.620, dalla riserva per avanzo da fusione pari ad Euro 1.463.846, dalla riserva indisponibile art.60 D.L.104/2020 per Euro 889 e dall'utile di esercizio di Euro 3.812.010.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Decrementi		
Capitale	2.550.000	-	-		2.550.000
Riserva legale	510.000	-	-		510.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	17.513.620	-	-		17.513.620
Riserva avanzo di fusione	1.463.846	-	-		1.463.846
Varie altre riserve	890	-	1		889
Totale altre riserve	18.978.356	-	1		18.978.355
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	38.390	-	38.390		-
Utile (perdita) dell'esercizio	2.476.968	(2.476.968)	-	3.812.010	3.812.010
Totale patrimonio netto	24.553.714	(2.476.968)	38.391	3.812.010	25.850.365

Riserva indisponibile art.60 D.L.104/2020

Nell'esercizio 2020 la Società ha usufruito, con riferimento alle immobilizzazioni immateriali e materiali relative al presidio di Taranto, ex Casa di Cura D'amore, della sospensione dell'imputazione a conto economico di una quota di ammortamento pari al 23%, corrispondente al periodo di circa 3 mesi nel corso del quale tale presidio non ha potuto esercitare la propria regolare attività a seguito del lockdown disposto a causa della pandemia di Covid-19, ai sensi dell'art. 60 del D.L. 104/2020. Tale sospensione ha comportato la mancata rilevazione a conto economico nell'esercizio 2020 di ammortamenti per 171 migliaia di Euro. A fronte di tale sospensione è stata costituita una riserva non disponibile in misura corrispondente all'importo totale della sospensione degli ammortamenti operata nell'esercizio 2020, al netto del relativo fondo imposte differite. Al 31 dicembre 2025 tale riserva ammonta ad Euro 889.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

In data 30.09.2025 è terminato il contratto di copertura sui tassi di interesse per un valore nozionale di Euro 2.187.500 (tecnicamente "interest rate swap") che la Società aveva in essere, in relazione al finanziamento sottoscritto con Intesa San Paolo nel corso del 2020; pertanto la riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi si è azzerata.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	2.550.000	Capitale		-	-
Riserva legale	510.000	Utili	A;B	510.000	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	17.513.620	Utili	A;B;C	17.513.620	2.142.162
Riserva avanzo di fusione	1.463.846	Capitale	B	1.463.846	-
Varie altre riserve	889	Utili	B	889	-
Totale altre riserve	18.978.355	Capitale		-	2.142.162
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	Capitale		-	-
Totale	22.038.355			19.488.355	2.142.162
Quota non distribuibile				1.974.735	
Residua quota distribuibile				17.513.620	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci
- D: per altri vincoli statutari
- E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati in bilancio per tenere conto di perdite o debiti di esistenza certa o probabile, ma di importo e/o data di manifestazione indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti effettuati in bilancio riflettono perciò la migliore stima possibile effettuata dagli amministratori sulla base degli elementi a disposizione.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	360	38.892.071	38.892.431
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	217	924.700	924.917
Utilizzo nell'esercizio	-	159.995	159.995
Totale variazioni	217	764.705	764.922
Valore di fine esercizio	577	39.656.776	39.657.353

Fondo per imposte differite

Tale fondo è sorto nel corso del 2020, in seguito della sospensione operata nell'esercizio sugli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali. L'accantonamento è relativo alle imposte differite calcolate sulla differenza temporanea sorta tra gli ammortamenti iscritti a conto economico e quelli dedotti fiscalmente. Tale fondo è stato utilizzato nel 2025 per Euro 217.

Altri Fondi

Nella tabella che segue vengono riportati la composizione della voce di bilancio "Altri fondi" e la relativa movimentazione dell'anno.

	31-dic-24	Accantonamenti	Utilizzi	31-dic-25
Fondi rischi	25.118	-	-	25.118

Fondo rischi cause in corso	4723466	609.500	-	115.000	5.217.966
Fondo rischi cont. ASL	34.091.386	315.200	-	44.995	34.361.592
Fondo rischi rinnovo CCNL	52.100	-		-	52.100
Totale fondi per rischi ed oneri	**38.892.070**	**924.700**	**-**	**159.995**	**39.656.776**

La voce Fondi per rischi ed oneri "Altri" (B.4) si riferisce principalmente a:

1 Fondo rischi contenzioso ASL, iscritto a fronte sia di un potenziale rischio di applicazione di penalità per il superamento dei budgets di spesa imposti dalla Regione, sia per contenziosi in essere con la Regione e le ASL di Lecce e Taranto.

Relativamente all'esercizio 2025, si è ritenuto opportuno e prudenziale effettuare un accantonamento di Euro 315.200 principalmente a copertura del rischio legato al superamento del limite di spesa imposto nel contratto di fornitura dalla ASL per l'esercizio in esame. Si è inoltre registrato un decremento per la definizione di alcune annualità.

L'ammontare di tale fondo è ritenuto congruo a coprire eventuali passività future collegate ai contenziosi ancora in essere con la Regione e l'Asl di Lecce e Taranto, sulla base delle informazioni disponibili e sullo stato attuale di tali contenziosi.

E' evidente che il tema dei tetti di spesa e della produzione eccedente tali tetti, ed a maggior ragione quello correlato ai suddetti contenziosi, il cui esito ad oggi non risulta anticipabile ed è conseguentemente da ritenersi incerto, è un tema complesso e articolato, risulta pertanto difficile la quantificazione oggettiva di tali rischi, ma certamente il fondo rischi contenzioso ASL iscritto in bilancio, rappresenta la migliore stima considerate le informazioni ad oggi disponibili, e considerato altresì quanto iscritto nel fondo svalutazione crediti.

2) Fondo rischi cause in corso, per il quale è stato effettuato un accantonamento di Euro 609.500 nell'esercizio 2025 per il rischio relativo a richieste di risarcimento danni per responsabilità civile di terzi. Gli utilizzi ammontano ad Euro 115.000 e si riferiscono a definizioni di controversie.

La Società per gli anni 2014-2016 ha deciso di non sottoscrivere una polizza assicurativa contro la responsabilità civile e di avvalersi invece dell'ufficio legale-sinistri interno del Gruppo GVM Care & Research per la gestione di tali contenziosi. Per l'esercizio 2017 invece è stata sottoscritto una polizza assicurativa a copertura parziale di tali rischi. Nell'esercizio 2018, le società del Gruppo GVM Care & Research hanno sottoscritto una polizza assicurativa "grandi rischi" contro la responsabilità civile, la quale copre i rischi sanitari di maggiore rilievo.

Dal 2019, è stata sottoscritta una polizza assicurativa contro la responsabilità civile. L'ufficio legale-sinistri interno al Gruppo ha continuato nella sua attività di valutazione di tutti i sinistri manifestatisi nel corso dell'esercizio e in particolar modo si è occupato della valutazione dei rischi sanitari rientranti nel limite della franchigia prevista dalla polizza assicurativa.

L'accantonamento al fondo rischi cause in corso, si riferisce pertanto sia allo stanziamento a fronte di cause sanitarie, non coperte da risarcimenti assicurativi o per la quota della franchigia assicurativa riferibile alle stesse. Il fondo è stato stimato sulla base delle informazioni attualmente disponibili e, in considerazione delle stesse, è ritenuto congruo a fronteggiare il suddetto rischio di soccombenza ove lo stesso dovesse manifestarsi.

3) Fondo rischi rinnovo CCNL, accantonato nel 2020 a fronte del rinnovo del contratto collettivo nazionale per il personale sanitario non medico della sanità privata accreditata è stato utilizzato nel corso del 2021 per Euro 178.000. Al 31 dicembre 2025 ammonta ad Euro 52.100.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge. Il fondo per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Con l'entrata in vigore della Legge 296/06 la Vostra società procede al versamento della relativa quota di T.F.R. maturata dai dipendenti in forza ai Fondi di Previdenza Complementare o al Fondo di Tesoreria dell'INPS; pertanto, l'incremento del fondo T.F.R. è rappresentato unicamente dalla rivalutazione dello stesso rispetto all'esercizio precedente, al netto dell'imposta sostitutiva.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	629.487
Variazioni nell'esercizio	

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	12.054
Utilizzo nell'esercizio	5.713
Totale variazioni	6.341
Valore di fine esercizio	635.828

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del debito.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	13.396.524	3.780.933	17.177.457	13.802.457	3.375.000
Debiti verso banche	2.197.186	(1.257.802)	939.384	1.884	937.500
Debiti verso fornitori	11.354.944	(291.308)	11.063.636	11.063.636	-
Debiti verso imprese collegate	7.911	68.922	76.833	76.833	-
Debiti verso controllanti	1.394.329	(178.676)	1.215.653	1.215.653	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.390.594	(4.064.986)	6.325.608	6.325.608	-
Debiti tributari	444.667	62.653	507.320	507.320	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	329.830	(9.631)	320.199	320.199	-
Altri debiti	1.765.020	(40.278)	1.724.742	1.724.742	-
Totale debiti	41.281.005	(1.930.173)	39.350.832	35.038.332	4.312.500

Il saldo passa da Euro 41.281.005 dello scorso esercizio ad Euro 39.350.832 al 31 dicembre 2025 risultando pertanto in decremento. La variazione è data dagli effetti contrapposti delle seguenti variazioni:

- aumento dei debiti verso soci per finanziamenti, che passano da 13.396.524 al 31 dicembre 2024 ad Euro 17.177.457 al 31 dicembre 2025. La voce comprende Euro 12.302.457di debito verso la controllante indiretta GVM Care & Research S.p.A. per il cash pooling ed Euro 4.875.000 relativi al finanziamento a Garanzia Sace di originari Euro 7,5 milioni erogato da GVM S.p.A. Per quanto riguarda il saldo riferito al cash pooling, si tratta, nello specifico, di un rapporto di tipo finanziario, fruttifero, senza clausola di postergazione, gestito attraverso un conto corrente infragruppo regolato a tassi di mercato, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso al quale la Vostra società appartiene e per la gestione di tesoreria accentrata delle risorse disponibili.
- decremento dei debiti verso banche di Euro 1.257.802 per effetto del rimborso delle rate in scadenza del mutuo in essere;

- decremento dei debiti verso fornitori che passano da Euro 11.354.944 dello scorso esercizio ad Euro 11.063.636 al 31 dicembre 2025;

- decremento dei debiti verso controllanti per Euro 178.676 imputabile al decremento del debito per l'adesione al consolidato fiscale verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A.;

- decremento dei debiti verso imprese consociate che passano da Euro 10.390.594 dello scorso esercizio ad Euro 6.325.608 al 31 dicembre 2025 conseguente ad una diversa dinamica dei pagamenti dovuta alle maggiori disponibilità derivanti dal cash pooling, che evidenzia un incremento del debito verso la controllante;

- decremento degli altri debiti che passano da Euro 1.765.020 a Euro 1.724.742.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società ha in essere un finanziamento dalla controllante GVM Care & Research S.p.A. che al 31 dicembre 2025 ammonta a Euro 12.302.457 e dalla controllante Gruppo Villa Maria S.p.A. per Euro 4.875.000 (Euro 13.396.524 al 31 dicembre 2024). Per maggiori dettagli si rimanda a quanto rilevato nella sezione debiti.

Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	31-dic-24	Variazioni	31-dic-25
Oneri e spese bancarie		1.094	1.094
Totali ratei passivi		**1.094**	**1.094**
Ricavi diversi	156.800	-156.800	0
Credito imposta su beni strumentali	1.197.114	-256.013	941.101
Totali risconti passivi	**1.353.914**	**-412.813**	**942.195**
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	**1.353.914**	**-110.167**	**942.195**

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata. I ricavi sono iscritti in bilancio al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi secondo quanto previsto dall'OIC 34, entrato in vigore dal 1° gennaio 2024, applicando i quattro passaggi fondamentali previsti dal principio.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

I ricavi riguardano prestazioni sanitarie medico-chirurgiche e ambulatoriali, comprese le prestazioni odontoiatriche:

TIPO DI PRESTAZIONE	Saldo 2025	Saldo 2024	Variazione
Prestazioni ambulatoriali	17.798.971	17.820.468	-7%
Prestazioni sanitarie medico chirurgiche	33.992.739	34.470.695	2%
Totale	**51.791.709**	**52.291.163**	**-1%**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Altri Ricavi e proventi

I contributi in conto esercizio sono rilevati nel momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

La voce "Altri ricavi e proventi" al 31 dicembre 2025 è pari ad Euro 1.195.716, rispetto al saldo 2024 pari ad Euro 1.650.534 e si compone come segue:

	31-dic-25	31-dic-24	variazione
Rimborsi assicurativi	163.212	123.509	32%
Rimborsi bolli	103.310	101.560	2%
Rimborsi spese lavoro subordinato	11.554	104.596	-89%
Sopravvenienze attive	461.741	1.048.665	-56%
Crediti d'imposta	255.478	255.971	0%
Altri ricavi diversi	200.422	16.233	1135%
Totale Altri ricavi e proventi	**1.195.716**	**1.650.534**	**28%**

Nel corso del 2025 la società ha beneficiato del credito d'imposta sull'acquisto di beni strumentali per Euro 255.478

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione ammontano ad Euro 48.708.007 al 31/12/2025 (Euro 48.987.223 al 31/12/2024).

La voce B6) accoglie i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari ad Euro 9.828.767 al 31/12/2025 (Euro 9.733.500 al 31/12/2024).

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi e si compone di:

- Euro 3.428.422 (Euro 3.877.082 nel 2024) per costi di funzionamento (pulizia, mensa, lavanderia, ecc.);
- Euro 12.972.442 (Euro 12.867.756 nel 2024) per onorari professionisti medici e costi di consulenza professionale;
- Euro 1.576.504 (Euro 1.978.929 nel 2024) per costi di manutenzione e riparazione ordinari;
- Euro 3.335.894 (Euro 3.348.937 nel 2024) per costi generali e commerciali (utenze, assicurazioni, trasporti, ecc.).

La voce B8) accoglie i costi per godimento beni di terzi (affitti, noleggi, leasing, ecc.) per Euro 4.065.087 (Euro 3.593.362 nel 2024).

La voce B9) accoglie i costi del personale dipendente comprensivo di oneri sociali e indennità di fine rapporto.

La voce B12) accoglie gli accantonamenti per rischi relativi a contenziosi sanitari per Euro 315.200 ed Euro 609.500 per gli accantonamenti al fondo rischi ASL.

La voce B14) accoglie gli oneri diversi di gestione per Euro 4.344.557 (Euro 4.629.853 nel 2024) di cui si segnalano emolumenti agli organi sociali e all'organo di controllo per complessivi Euro 212.587 (Euro 219.567 nel 2024) e IVA indetraibile per Euro 3.044.363 (Euro 2.839.390 nel 2024).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Si riepilogano di seguito i proventi da partecipazione:

	31-dic-25	31-dic-24
Proventi da partecipazione in unità di Euro:		
- dividendi imprese controllate	1.546.447	0
Totale	**1.546.447**	**0**

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Proventi finanziari	**Saldo 2025**	**Saldo 2024**	**variazione**
- interessi attivi da controllante	4.032		
- interessi attivi diversi	2	-	
- interessi attivi per rateizzazione tasse	-	-	
- differenziale attivo swap	39.378	125.631	
- interessi attivi di mora	7.348.283	8.894.284	
Totale	**7.391.695**	**9.019.915**	**-18%**

Oneri finanziari:	**Saldo 2025**	**Saldo 2024**	**variazione**

- interessi passivi su scoperto c/c	0	-	
- interessi passivi su finanz. controllante	501.163	808.542	
- interessi passivi su mutui	63.130	153.839	
- interessi passivi anticipo fatture	0	-	
- interessi passivi diversi		748	
- interessi passivi su factor	387.785	578.968	
- interessi passivi di mora	214	94	
- interessi passivi rateizzazione tasse	0	-	
- accantonamento al fondo interessi di mora	7.348.283	8.894.285	
- differenziale passivo swap		-	
- oneri e spese bancarie	10.385	8.914	
Totale	**8.310.960**	**10.445.390**	**-20%**

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2427 c. 1 n. 14 del Codice Civile, le informazioni relative al presente punto sono fornite successivamente e nella parte finale della presente Nota Integrativa nella sezione relativa al Consolidato Fiscale.

Nel presente bilancio le imposte anticipate iscritte a conto economico ammontano a Euro 198.193 e si riferiscono ai fondi rischi indicati nell'apposita tabella della presente Nota Integrativa.

Il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate viene fornito nell'allegato C.

Il Governo italiano ha implementato la normativa Pillar II con efficacia dal 1° gennaio 2024 (come previsto dal D.Lgs. del 28 dicembre 2023 n. 209, di seguito "Normativa Pillar II"). La Società fa parte di un gruppo che ha superato la soglia dei 750 milioni di ricavi in almeno 2 dei 4 esercizi precedenti il primo anno di applicazione della Normativa Pillar II (i.e., precedenti rispetto al 2024). Conseguentemente, la Società rientra nell'ambito di applicazione della Normativa Pillar II.

Il Gruppo ha effettuato l'analisi dei *Transitional CbCR Safe Harbours* ai fini *Pillar Two* ("TSH") sulla base di quanto previsto dalle linee guida OCSE in materia di "*Safe Harbour and Penalty Relief*" pubblicate il 20.12.2022 (e delle successive Administrative Guidances OCSE).

L'analisi preliminare è stata predisposta avvalendosi delle informazioni redatte provvisoriamente, che verranno definitivamente elaborate, nel rispetto della scadenza, nella Rendicontazione Paese per Paese (*Country-by-Country Report*) della *Ultimate Parent Entity* per l'esercizio 2025 e dei dati contabili del Gruppo relativi al periodo d'imposta 2025. L'approccio seguito considera i dati aggregati delle entità parte del gruppo in una singola giurisdizione in cui il gruppo opera (*jurisdictional approach*).

Sulla base delle risultanze di tale calcolo preliminare, la giurisdizione italiana in cui sono localizzate le maggiori attività delle società facenti parte del Gruppo Villa Maria dovrebbe poter beneficiare dei TSH. La Società non si aspetta impatti significativi in termini di potenziale esborso di imposta integrativa derivante dal *Pillar Two* per l'esercizio 2025.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	18
Altri dipendenti	180
Totale Dipendenti	198

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. I compensi erogati al Collegio Sindacale comprendono l'onorario per l'attività di revisione contabile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	177.000	35.587

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riportano di seguito gli impegni e le garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale:

Canoni di leasing

Rappresentano l'impegno, pari a Euro 1.333.922 assunto nei confronti di società di locazione finanziaria per il pagamento dei canoni residui di leasing ancora in essere al 31 dicembre.

Garanzie reali prestate ad Istituti di Credito

L'importo di Euro 2.167.879 si riferisce a garanzie attive pari alla fidejussione rilasciata da Italiana Assicurazioni a favore di Praemia Reim Italy SGR Spa, società proprietaria dell'immobile di Lecce nel quale al Vostra Società svolge la propria attività.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo accaduti dopo il 31 dicembre 2025.

Per maggiori informazioni si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la Società appartiene al gruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Società Gruppo Villa Maria S.p.A.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società esercitante la direzione e il coordinamento. Si segnala che la capogruppo redige il Bilancio Consolidato.

Le copie integrali dell'ultimo Bilancio, nonché le Relazioni degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti della società GRUPPO VILLA MARIA S.p.A. sono depositate presso la sede della stessa così come disposto dall'art.2429, c. 3 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2024 della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

Sede in Lugo (Ra), Corso Garibaldi n.11

Capitale sociale Euro. 3.559.424,76 i.v.

C.F., P.I. e N° di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna 00423510395

R.E.A. n. 90403

DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024 (IN EURO)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31-dic-24	31-dic-23
A.Crediti v/s soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B.Immobilizzazioni	610.344.635	514.712.754
C. Attivo Circolante	218.992.133	267.352.991
D.Ratei e risconti attivi	1.459.964	1.497.153
Totale attivo(A+B+C+D)	**830.796.732**	**783.562.898**

PASSIVO

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.559.425	3.559.425
Riserve	245.116.863	245.841.338
Utile (perdita) dell'esercizio	180.413	599.137
Totale patrimonio netto	**248.856.701**	**249.999.900**
B. Fondi per rischi ed oneri	26.913.500	23.517.584
C. Trattamento di fine rapporto	482.308	444.927
D. Debiti	552.080.144	507.482.498
E. Ratei e risconti passivi	2.464.079	2.117.989
Totale passivo(A+B+C+D+E)	**830.796.732**	**783.562.898**

CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione	9.927.796	7.617.469
B. Costi della produzione	- 16.233.137	- 16.873.649
Differenza (A-B)	**- 6.305.341**	**- 9.256.180**
C. Proventi e oneri finanziari	24.585.153	29.572.185

D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	22.376.645	-	23.487.069
Risultato ante imposte(A+B+C+D+E)	**-**	**4.096.833**	**-**	**3.171.064**
22. Imposte sul reddito comprensive dei proventi da cessione perdite consolidato fiscale		4.277.246		3.770.201
26. Utile (Perdita) dell'esercizio		**180.413**		**599.137**

Consolidato Fiscale

La società ha aderito con la capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. alla disciplina del Consolidato Fiscale in applicazione degli. artt. 117 e ss del T.U.I.R, come dal contratto di consolidamento in essere.

Le conseguenze che derivano dall'adesione a tale procedura sono le seguenti:

1) Gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute di acconto, agli eventuali acconti autonomamente versati, sono riconosciuti dalla capogruppo alla società a riduzione dell'ammontare dell'Ires dovuta ovvero, qualora la società presenti una perdita fiscale, sono pagati dalla capogruppo entro il termine previsto per il versamento del saldo Ires.

2) L'eventuale debito per le imposte di competenza dell'esercizio viene rilevato verso la capogruppo anziché verso l'Erario.

3) L'eventuale perdita fiscale viene trasferita alla capogruppo che riconosce, come contropartita, un compenso pari all'aliquota Ires dell'esercizio corrente applicata alla perdita;

4) Il beneficio fiscale, conseguente alla ulteriore detassazione (5%) dei dividendi applicata in sede di consolidato fiscale, viene assegnato alla società che ha percepito il dividendo stesso;

5) L'eventuale fiscalità differita rimane in capo alla società che l'ha generata, fino a che non cessino le ragioni che ne hanno determinato l'iscrizione.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato. Nell'allegato D viene fornito il dettaglio dei rapporti con le società controllanti, controllate, collegate e sottoposte al controllo delle controllanti.

Amministrazione trasparente

Il presente bilancio, corredato dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, sarà pubblicato sul sito internet della società nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, dalle delibere dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 1134 dell'8 novembre 2017 e n. 141 del 27 febbraio 2019, in conformità altresì alle circolari diramate dall'Associazione Italiana Ospedalità privata n. 090/2018 e n. 064/2019.

Ai sensi dell'art.1, comma 125-bis della Legge 04 agosto 2017 n.124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono stati ricevuti vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Si ritiene di escludere dalla rendicontazione l'ammontare del budget definito con la ASL di riferimento e pertanto rientrante nell'attività tipica dell'azienda.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio,

Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invito a deliberare in merito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025 che presenta un utile di Euro 3.812.010 che proponiamo di destinare totalmente a dividendo, avendo già la riserva legale raggiunto il quinto del capitale sociale.

Lecce, 27 marzo 2026

Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Eleonora Sansavini

ALLEGATO A

Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l.

PROSPETTO DI CONTABILIZZAZIONE DELLE LOCAZIONI FINANZIARIE COME DA ART. 2427 PUNTO 22 DEL CODICE CIVILE

Società di leasing	N° CONTRATTO	Descrizione bene	Costo iniziale	Debito residuo al 31/12/2025	ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO	Amm.to 2025	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2025	VALORE NETTO AL 31/12/2025
GE CAPITAL	373916	Attrezzatura medica	13.250				13.250	-
GE CAPITAL	380655	Attrezzatura medica	56.000				56.000	-
GE CAPITAL	376268	Attrezzatura medica	17.000				17.000	-
GE CAPITAL	400355	Attrezzatura medica	17.000				17.000	-
BNP PARIBAS	X0039879	Attrezzatura medica	50.000			3.125	50.000	-
BNP PARIBAS	X0027501	Attrezzatura medica	175.000			10.938	175.000	-
BNP PARIBAS	X0036985	Attrezzatura medica	170.000			21.250	170.000	-
BNP PARIBAS	X0035559	Attrezzatura medica	63.000			7.875	63.000	-
SG EQUIPMENT	222587	Attrezzatura medica	53.561			6.695	53.561	-
BNP PARIBAS	A1A43649	Attrezzatura medica	80.000			10.000	75.000	5.000
BNP PARIBAS	A1A10510	Attrezzatura medica	160.000		169	20.000	130.000	30.000
BNL LEASING	A1B06754	Attrezzatura medica	240.000	22.965	955	30.000	165.000	75.000
BNL LEASING	A1B74784	Attrezzatura medica	80.000	10.963	204	10.000	55.000	25.000
ALBA LEASING SPA	1175361	Attrezzatura medica	650.000	128.394	3.002	81.250	365.625	284.375
BNL LEASING	A1C46132	Attrezzatura medica	1.300.000	452.263	6.600	162.500	731.250	568.750
BNL LEASING S.P.A.	64222	Attrezzatura medica	155.000	73.220	1.000	19.375	67.813	87.187
DE LAGE LANDEN	5334462	Sistemi elettronici	354.000	3.542	11	70.800	247.800	106.200
UNICREDIT LEASING S	1726149	Attrez.med.scien	450.000	195.681	4.999	56.250	112.500	337.500
BNL LEASING S.P.A.	97290	Attrez.med.scien	820.000	446.894	15.065	102.500	205.000	615.000
TOTALE			**4.903.811**	**1.333.922**	**32.005**	**612.558**	**2.769.799**	**2.134.012**

ALLEGATO B

Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO DEGLI ULTIMI DUE ESERCIZI

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA INDISPONIBILE ART.60 D.L.104/2020	RISERVA PER AVANZO DI FUSIONE	RISERVA PER OP. COPERTURA FLUSSI FIN. ATTESI	RISERVA PER ARROT. EURO	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
SALDI AL 01.01.2023	**2.550.000**	**510.000**	**30.334.837**	**121.834**	**1.463.846**	**300.483**	**-**	**(2.142.162)**	**33.138.838**
Assemblea soci approv.bilancio: a riserva straordinaria			(2.142.162)					2.142.162	-
Valutazione al FV derivati						(155.421)			**(155.421)**
Distribuzione straordinaria dividendi			(10.000.000)						**(10.000.000)**
Utile (perdita) al 31 dicembre 2023								3.715.534	**3.715.534**
SALDI AL 31.12.2023	**2.550.000**	**510.000**	**18.192.675**	**121.834**	**1.463.846**	**145.062**	**-**	**3.715.534**	**26.698.951**
SALDI AL 01.01.2024	**2.550.000**	**510.000**	**18.192.675**	**121.834**	**1.463.846**	**145.062**	**-**	**3.715.534**	**26.698.951**
Assemblea soci approv.bilancio: dividendi								(3.715.534)	**(3.715.534)**
Valutazione al FV derivati						(106.672)			- **(106.672)**
Riclassifica (svincolo riserva indispon.)			8.479	(8.479)					-
Scissione immobiliare 09/7/2024			(687.534)	(112.466)					- **(800.000)**
Arrotondamento euro									- -
Utile (perdita) al 31 dicembre 2024								2.476.968	- **2.476.968**
SALDI AL 31.12.2024	**2.550.000**	**510.000**	**17.513.620**	**889**	**1.463.846**	**38.390**	**-**	**2.476.968**	**24.553.713**
SALDI AL 01.01.2025	**2.550.000**	**510.000**	**17.513.620**	**889**	**1.463.846**	**38.390**	**-**	**2.476.968**	**24.553.713**
Assemblea soci approv.bilancio: dividendi								(2.476.968)	**(2.476.968)**
Valutazione al FV derivati						(38.390)			**(38.390)**
Riclassifica (svincolo riserva indispon.)									-
Arrotondamento euro							(2)		**(2)**
Utile (perdita) al 31 dicembre 2025								3.812.010	**3.812.010**
SALDI AL 31.12.2025	**2.550.000**	**510.000**	**17.513.620**	**889**	**1.463.846**	**-**	**(2)**	**3.812.010**	**25.850.363**

ALLEGATO C

Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l.

PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024		INCREMENTI		DECREMENTI		SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Saldo Imposte anticipate								
Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti Integrativo	2.201.292	528.310	61.100	14.664	-	-	2.262.392	542.974
Fondo rischi AUSL	33.847.639	8.076.529	315.200	75.648	44.995	10.799	34.117.844	8.141.378
Fondo rischi rinnoco CCNL	52.100	12.504	-	-	-	-	52.100	12.504
Fondo rischi cause in corso	3.976.685	954.405	609.500	146.280	115.000	27.600	4.471.185	1.073.085
Arretrati rinnovo contrattuale	105.583	25.340	-	-	-	-	105.583	25.340
Totale	**40.183.299**	**9.597.088**	**985.800**	**236.592**	**159.995**	**38.399**	**41.009.104**	**9.795.281**
Saldo Imposte differite								
Ammortamento ridotto	1.248	360	753	217	-	-	2.001	577
Totale	**1.248**	**360**	**753**	**217**	**-**	**-**	**2.001**	**577**
Totale fondo per imposte differite		**360**						**577**
Totale crediti verso l'erario per imposte anticipate		**9.597.088**						**9.795.281**

ALLEGATO D

Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l.

PROSPETTO DEI RAPPORTI COMMERCIALI E FINANZIARI CON IL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.

E CON LE ALTRE SOCIETA' SOGGETTE ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI										
Denominazione società	Esercizio 2025									
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
ANTHEA HOSPITAL S.R.L.	21.206	76.833				74.935			61.554	16
CASA DI CURA D'AMORE S.R.L.										
COSENTINO HOSPITAL S.R.L.										
EUROSETS S.R.L.										
GVM Servizi Soc. Cons a r.l.	161.086	1.459.647				3.725.027				
GVM CARE & RESEARCH S.P.A.	307	835.356				580.116				
GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.		181.890				188.176				
di cui per adesione al consolidato fiscale		245.368								
GVM ENGINEERING S.R.L.		259.816				66.700				
GVM CAMPUS		93				6.282				
GVM FUTUR LIFE	21.766	520.311			56.498	217.272	37.079		13.250	
ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO SRL										
GVM REAL ESTATE		8.545				803.017			3.675	
KRONOSAN S.R.L.	506.782	4.014.838			7.925.026	825.563			95	
OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY SRL										
LONGLIFE FORMULA S.P.A.		10.446				11.640				
PRIMUS FORLI' MEDICAL CENTER SRL		4.950				23.276	16			
SOCIETA' SPITALI EUROPIAN SHPK	3.878									

RAPPORTI FINANZIARI										
Denominazione società	Esercizio 2025									
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri			Proventi		
GVM CARE & RESEARCH S.P.A.		12.302.457				252.426			307	
GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.		4.875.000				248.737			3.725	

CITTA' DI LECCE HOSPITAL GVM CARE & RESEARCH S.R.L.

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede: Lecce – Via Provinciale per Arnesano km, 4

Capitale sociale: Euro 2.550.000 i.v.

C.F., P.I. e N. iscrizione nel Reg. delle Imprese di RA 01367410394

R.E.A. n. 151634

*****

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Egregio Socio,

il progetto di bilancio al 31/12/2025 che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia un utile di Euro 3.812.010 a fronte di un complessivo valore della produzione pari ad Euro 52.987.425 (totale voce A di conto economico).

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile, così come previsto dal D.lgs. 32/2007, evidenzia l'andamento della Società e l'andamento del risultato di gestione con particolare riguardo ai ricavi, agli investimenti, nonché ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la Società è esposta.

Si evidenzia che in data 1.1.2025 ha avuto efficacia l'operazione straordinaria di scissione con scorporo, all'interno delle società controllate da Gruppo Villa Maria S.p.A. che ha visto la scissione del ramo Health Care in una nuova società, GVM CARE & RESEARCH S.p.A., controllata sempre interamente da Gruppo Villa Maria S.p.A. nell'ambito del progetto di riorganizzazione e di razionalizzazione delle attività GVM.

Città di Lecce Hospital quindi, in quanto azienda del settore Healthcare, è oggi controllata direttamente dalla Subholding Gvm Care & Research ed indirettamente da Gruppo Villa Maria S.p.A. che resta la società consolidante.

Come sapete la Vostra Società, Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l., si compone ed opera su due presidi ospedalieri:

- *il presidio di Lecce*: una struttura ospedaliera accreditata dal novembre del 2005 con il Servizio Sanitario Nazionale ed è orientata all'Alta specialità, che dispone di 135 posti letto di cui 101 accreditati con il SSN, per ricoveri diagnosi e cura; con delibera n. 1384 del 3 ottobre 2024 sono stati riconosciuti ulteriori n. 21 posti letto accreditati,

attualmente in attesa dell'assegnazione di ulteriori risorse a valere sul budget del SSN, necessarie per consentirne l'attivazione;

- *il presidio di Taranto* (ex casa di cura D'Amore Hospital) che fa parte di GVM Care & Research dal 2008, è una struttura ospedaliera polispecialistica, integralmente ristrutturata, dispone di 50 posti letto per ricoveri di diagnosi e cura, di cui 40 istituzionalmente accreditati. Con delibera n. 1384 del 03 ottobre 2024 sono stati riconosciuti ulteriori n. 40 letti letto accreditati, attualmente in attesa dell'assegnazione di ulteriori risorse a valere sul budget del SSN, necessarie per consentirne l'attivazione.

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITA'

La società ha realizzato complessivamente un fatturato al 31 dicembre 2025 di 51,8 milioni di Euro in diminuzione rispetto al 2024 di -0,5 milioni di Euro (-1%). Si evidenzia come tale diminuzione sia principalmente imputabile ad una riduzione del tetto regionale per l'anno 2025, riduzione dovuta al mancato riconoscimento dell'addendum relativo all'abbattimento delle liste di attesa. Con riferimento ai due presidi della società si evidenzia quanto segue:

Il presidio di Lecce, Città di Lecce Hospital, al 31/12/2025 registra un fatturato di 40,3 milioni di Euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di -0,7 milioni di Euro.
Nel dettaglio si riducono i ricoveri (-0,8 milioni di Euro), in particolare le specialità di Chirurgia Generale (-0,7 milioni di Euro) e Cardiologia (-0,2 milioni di Euro); mentre aumenta l'Ortopedia e Traumatologia (+0,1 milioni di Euro). Di contro aumentano le Attività Terapeutiche Diurne (+0,1 milioni di Euro) e le attività in regime Day Service (+0,1 milioni di Euro).
Il presidio di Taranto, Casa di Cura D'Amore, registra un fatturato al 31/12/2025 di 11,5 milioni di Euro, in crescita rispetto all'esercizio precedente di +0,2 milioni di Euro. Crescono i ricavi ambulatoriali (+0,2 milioni di Euro), in particolare cresce l'attività di Ginecologia (+0,1 milioni di Euro) e la Risonanza Magnetica (+0,1 milioni di Euro); mentre i ricoveri risultano in linea con l'esercizio precedente.
Si evidenzia inoltre, a livello complessivo, un aumento dell'attività ambulatoriale solvente/assicurata riconducibile ad un aumento di produzione sulle maggiori specialità ambulatoriali ed in particolare della diagnostica.
Sul fronte costi si evidenziano importanti risparmi sulle principali voci di servizi sia in termini percentuali che in valori assoluti, frutto di una rivisitazione ed efficientamento dei processi, così come una minore incidenza del costo del lavoro (lavoro dipendente più liberi

professionisti); migliora anche la gestione finanziaria con una minor incidenza del costo degli oneri finanziari grazie anche al dividendo pagato dalla società partecipata S. Maria S.r.l..
Complessivamente, nonostante la contrazione di fatturato, migliora il risultato netto della società.
Si segnala, inoltre, che nel corso del 2025 è stata potenziata l'attività dedicata al recupero crediti verso le compagnie assicurative, con l'obiettivo di ricostruire e riqualificare lo stock dei crediti scaduti, migliorando le procedure ed al contempo la qualità del dato contabile. L'attività ha abbracciato l'intero perimetro delle posizioni arretrate, ottenendo esiti positivi anche su posizione datate.

SINTESI DEI RISULTATI DEL 2025

Principali Dati Economici

In allegato alla presente, riportiamo il conto economico redatto secondo il criterio funzionale (allegato 1) o della pertinenza gestionale, lo stato patrimoniale riclassificato sia secondo il criterio funzionale sia secondo il criterio finanziario (allegato 2), e gli indicatori di solidità patrimoniale, di redditività, e di solvibilità (allegato 3). Le modalità ed i criteri con i quali sono stati costruiti i prospetti allegati sono quelli previsti dalla circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili relativo alla "Relazione sulla gestione" del 14/01/2009.
La gestione 2025 mostra una lieve contrazione del fatturato che passa da Euro 52.291.163 del 31 dicembre 2024 ad Euro 51.791.709 al 31 dicembre 2025 (-1%).

Il Margine Operativo Lordo è positivo e pari a +5,8 milioni anche se in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di -0,6 milioni (-8,9%). Anche il Risultato Operativo è positivo e si attesta a +4,3 milioni di Euro rispetto ai +4,9 milioni del 2024 (-0,6 milioni). Tale risultato deriva dall'effetto combinato di diversi fattori ed in particolare a fronte del decremento dei ricavi di vendita già commentati (-0,5 milioni di Euro), vi segnaliamo che i costi operativi sono rimasti sostanzialmente complessivamente invariati a 38,4 milioni di Euro, pur con diversi trend all'interno delle singole voci, così come i costi del personale dipendente invariati a 7,6 milioni di Euro, mentre ammortamenti e accantonamenti sono incrementati di +0,1 milioni.

L'area accessoria non è significativa rispetto ai valori di bilancio e si attesta a +0,1 milioni di Euro. L'area finanziaria comprensiva di oneri finanziari, accantonamenti e utilizzi al fondo interessi di mora oltre che dei dividendi, è positiva e pari a +0,6 milioni di Euro in crescita rispetto al 2024. Il risultato dell'esercizio, dopo aver scontato imposte per 1,1 milioni di Euro,

si attesta ad un valore positivo di Euro 3.812.010 rispetto all'utile di Euro 2.476.968 dell'esercizio precedente.

Principali Dati Finanziari

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato sia secondo un principio finanziario, sia secondo uno schema funzionale (vedi allegato 2), come richiesto dall'attuale normativa.

Osservando lo schema di riclassificazione secondo il principio finanziario, nell'Attivo Fisso possiamo osservare che le differenze rispetto all'esercizio precedente sono relative all'investimento sostenuto nell'esercizio 2025 per la realizzazione di un impianto di compostaggio e smaltimento rifiuti e per l'impianto fotovoltaico.

Per quanto riguarda invece l'Attivo Circolante, la variazione più rilevante è avvenuta all'interno delle liquidità differite, diminuite di -2,4 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto del decremento dei crediti verso clienti per -1,3 milioni di Euro e dei crediti tributari -1,2 milioni. Per tutte le altre voci contenute nell'Attivo Circolante, si rimanda a quanto descritto in Nota Integrativa.

Tra le voci del passivo, invece, possiamo notare come le Passività Correnti risultino incrementate di quasi 0,5 milioni di Euro rispetto a quelle del precedente esercizio, passando da 39,3 milioni nel 2024 a 39,8 milioni nel 2025. Tale variazione è principalmente imputabile al decremento dei debiti verso fornitori e professionisti (-4,5 milioni di Euro) compreso debiti commerciali verso società del gruppo, più che compensato dall'incremento del debito finanziario verso la controllante (+5,2 milioni di Euro) e dall'incremento del debito verso la capogruppo per l'adesione al consolidato fiscale (+0,1 milioni di Euro); infine si è incrementato anche il debito verso soci per dividendi da distribuire (+1,3 milioni di Euro).

Per ulteriori dettagli in merito alle voci di debito si rimanda a quanto descritto in Nota Integrativa.

La variazione intervenuta tra le Passività Consolidate, passate da 45,3 milioni nel 2024 a 44,6 milioni di Euro nel 2025, è da ricondursi principalmente alla riduzione della quota a medio-lungo termine dei debiti finanziari verso la controllante (-1,5 milioni di Euro).

Per maggiori informazioni in merito alle variazioni intervenute nei debiti e nei fondi si rimanda a quanto descritto in Nota Integrativa.

Osservando invece lo schema patrimoniale riclassificato secondo il principio funzionale, è possibile osservare come la maggior parte dei capitali e delle fonti di finanziamento a

disposizione della Vostra Società, vengano utilizzati a fini operativi per la normale gestione caratteristica d'impresa.

Entrambi gli schemi, unitamente agli indicatori di solidità patrimoniale, mettono in luce una situazione equilibrata tra fonti di finanziamento ed impieghi.

La gestione 2025 mette in risalto un margine primario di struttura negativo (-3.557.394 Euro vedi allegato 3). Tale indicatore esprime il fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni solo parzialmente coperto dalla disponibilità di mezzi propri. Il margine di struttura secondario indica un valore positivo (41.048.287 Euro), ciò significa che con il capitale permanente viene finanziato anche parte dell'attivo circolante, con una struttura di capitale investito (CI), e di capitale di finanziamento che risulta sostanzialmente equilibrata.

Gli indici di redditività devono fornire informazioni sulla capacità dell'azienda di produrre nuova ricchezza, e sulla sua destinazione. Secondo tale proposito, sono stati calcolati, e qui di seguito analizzati, i seguenti indicatori di redditività:

- ROE Netto e ROE Lordo, che segnalano il grado di remunerazione del capitale di rischio, e che riportano entrambi un valore positivo.
- ROI, che esprime la misura in cui l'impresa produce redditività attraverso la gestione caratteristica dell'azienda, riporta una percentuale positiva.
- ROS, che indica la redditività derivante dalle vendite, e la relazione esistente tra volumi, costi e prezzi di vendita, esprime un valore positivo.

Gli indicatori di solvibilità invece, permettono di comprendere l'attitudine della società nel fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti), attraverso le entrate attese nel medio - breve periodo (liquidità differite) e la liquidità già esistente all'interno della società (liquidità immediate). In relazione a questa tipologia di indicatori è stato analizzato il quoziente di disponibilità, che esprime la capacità della società di estinguere i debiti a breve termine se assume un valore maggiore di 1, e che riporta un valore positivo pari a 2,03.

Inoltre, è stato calcolato anche il quoziente di tesoreria che, se positivo come in questo caso (2,00) esprime la possibilità della società di far fronte ai debiti a breve scadenza con le liquidità disponibili a breve termine.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nei paragrafi seguenti vengono identificati i principali rischi a cui è soggetta l'attività aziendale:

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

L'anno 2025 vede ancora una situazione di tensione a livello socio-politico internazionale con il perdurare della guerra Russo-Ucraina e della crisi mediorientale in particolare nei territori israeliano-palestinesi. Tale crisi è poi esplosa a fine febbraio 2026 con l'attacco militare all'Iran e la risposta della stessa a diversi paesi dell'Area Mediorientale oltre alla chiusura dello stretto di Hormuz che comporterà importanti aumenti del costo del petrolio e delle materie prime. Questi eventi aggiungono incertezza a quello che potrà esser l'evoluzione dell'economia, dei tassi di inflazione e dei tassi di interesse stessi. Ulteriori incertezze potrebbero derivare dalla politica protezionistica dalla Presidenza Statunitense; in tal caso, ancorché non ne deriverebbero conseguenze dirette per la Società (data la sua operatività), potrebbero esservi negative ripercussioni sul contesto economico complessivo, al momento non prevedibili.

Rischi Finanziari

L'azienda monitora costantemente l'esposizione creditoria allo scopo di ridurre il più possibile i tempi di incasso, soprattutto verso la Pubblica Amministrazione che rappresenta il principale soggetto debitore.

Rischio di credito

Esiste un basso rischio di credito in quanto la Pubblica Amministrazione, che è il principale cliente della società, non presenta problemi di insolvenza.

Rischio di cambio

La società non effettua operazioni con valuta diversa dall'Euro e pertanto non è esposta alla fluttuazione dei cambi delle valute.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La società al 31/03/2026 realizza un fatturato di 13,4 milioni di Euro in riduzione rispetto al 2025 di -1,7 milioni di Euro; tale riduzione è da attribuire ad una diversa programmazione di attività rispetto lo scorso anno, dove vi era stata una concentrazione della stessa nei primi mesi dell'anno; si prevede quindi un recupero di tale differenza nei prossimi mesi del 2026.

Il **presidio di Lecce**, Città di Lecce Hospital, al 31/03/2026 registra un fatturato di 10,3 milioni di Euro, in riduzione rispetto all'esercizio precedente di -1,4 milioni di Euro.

Nel dettaglio si riducono i ricoveri (-1,4 milioni di Euro), in particolare le specialità di Cardiochirurgia e UTI (-0,6 milioni di Euro), Cardiologia (-0,3 milioni di Euro), Ortopedia e

Traumatologia (-0,4 milioni di Euro) e l'IMA-SCA (-0,1 milioni di Euro). Mentre risulta in linea con l'esercizio precedente l'attività ambulatoriale.

Il **presidio di Taranto** (ex Casa di Cura D'Amore), registra un fatturato al 31/03/2026 di 3,1 milioni di Euro, in riduzione rispetto allo scorso esercizio di circa -0,3 milioni di Euro. Si riducono i ricavi ambulatoriali (-0,1 milioni di Euro) e i ricoveri (-0,2 milioni di Euro); rispettivamente, diminuiscono la Risonanza Magnetica (-0,1 milioni di Euro) e l'Ortopedia (-0,2 milioni di Euro).

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C. C.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte nell'ambito delle aree della Società attività di ricerca e sviluppo né risultano appostate cifre a tale titolo.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute

La Società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia direttamente che tramite società fiduciarie o di interposta persona.

Ambiente

Si rende noto inoltre che non sussistono:

- danni causati all'ambiente per cui la Società è stata dichiarata colpevole in via definitiva,
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali,
- emissioni gas ad effetto serra (ex legge 316/2004).

Personale

Non si rilevano inoltre:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;

- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Rapporti con le imprese: controllate, collegate, controllanti, consociate e parti correlate

Sono proseguiti i rapporti con varie società del Gruppo Villa Maria. Vi segnaliamo che alle operazioni effettuate all'interno del Gruppo sono state praticate le normali condizioni di mercato e cioè le medesime condizioni che si sarebbero praticate fra parti indipendenti. In particolare, la Vostra Società ha in essere un debito finanziario fruttifero verso la controllante indiretta Gruppo Villa Maria S.p.A. ammontante ad Euro 4.875.000 e un debito finanziario a breve termine pari ad Euro 12.302.457, derivante dalla gestione accentrata della tesoreria con la subholding GVM Care & Research S.p.A.. Per i restanti rapporti con le altre società del gruppo vi rimandiamo all'allegato di nota integrativa.

Elenco delle sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

Uso di strumenti finanziari

La Società non ha emesso nel corso dell'esercizio strumenti finanziari di qualsiasi natura.

Certificazioni

La Struttura ha mantenuto la certificazione di Qualità ISO 9001:2015.

La Struttura ha ottenuto la certificazione ISO 3700:2016 "Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione" e ha completato le procedure previste in materia di Whisteblowing.

ALTRE INFORMAZIONI

Privacy

La Società ha ulteriormente sviluppato il percorso di consolidamento della documentazione e delle procedure interne in materia di protezione dei dati personali.

In particolare, nel corso del 2025, le attività sono proseguite in un'ottica di continuità operativa, attraverso interventi mirati al costante miglioramento degli standard di conformità normativa al Regolamento UE 2016/679; in tale ambito, sono state svolte prevalentemente attività ordinarie, funzionali al mantenimento e al monitoraggio del sistema di compliance, nonché al suo

progressivo affinamento, in coerenza con il necessario approccio dinamico richiesto per la gestione della compliance in questa particolare materia.

Adempimenti effettuati ai fini della Direttiva NIS2

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha avviato un percorso strutturato di adeguamento ai requisiti previsti dalla Direttiva NIS2, recepita nell'ordinamento nazionale con D.Lgs. 138/2024, con l'obiettivo di rafforzare il presidio dei rischi cyber e la resilienza dei sistemi informativi aziendali.

In questa prima fase di applicazione della normativa la Società ha provveduto agli adempimenti richiesti dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale ai fini dell'inclusione dei soggetti rientranti nel perimetro NIS 2; in particolare ha effettuato la registrazione sulla piattaforma ACN, procedendo alla trasmissione delle informazioni richieste ai fini del censimento e della qualificazione dell'impresa quale soggetto essenziale/importante ai sensi della normativa applicabile. Nell'ambito di tale procedimento sono stati comunicati i dati identificativi della Società, le informazioni relative ai servizi e alle attività svolte rilevanti ai fini NIS 2, nonché i riferimenti dei soggetti incaricati a mantenere i rapporti con l'Autorità competente e addetti alla gestione degli adempimenti in materia di cybersicurezza.

La Società ha inoltre avviato le attività interne finalizzate all'adeguamento dei presidi organizzativi, procedurali e tecnici richiesti dalla disciplina NIS 2; in tale ambito si evidenzia in particolare l'adozione del Piano di Gestione degli Incidenti.

Nel corso dell'esercizio sono state altresì realizzate iniziative di formazione e sensibilizzazione rivolte ai componenti dei CDA, al fine di approfondire gli obblighi e le responsabilità previste dall'art. 23 del D.Lgs. 138/2024 in materia di sicurezza informatica e gestione del rischio.

Le attività di adeguamento proseguiranno nel corso del prossimo esercizio, anche in funzione dell'evoluzione del quadro regolamentare e delle indicazioni delle autorità competenti.

Vigilanza e controllo

Si rende noto che l'Organismo di Vigilanza ha informato la società che, nel corso dell'anno, ha provveduto all'ordinaria attività di prevenzione e controllo; ha inoltre verificato l'aggiornamento del Modello, adottato dalla società nell'anno 2025, a seguito delle ultime normative di aggiornamento e dell'introduzione di nuovi reati, oltre che al nuovo assetto organizzativo di Gruppo derivato dall'operazione straordinaria di scissione mediante scorporo.

Si segnala che non sono pervenute segnalazioni in merito a violazioni anche solo potenziali del Modello 231.

Lecce, 27 marzo 2026

Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l.
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Eleonora Sansavini

La sottoscritta Eleonora Sansavini, nata a Forli' il 15/11/1974 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014

ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	Importo in unità di €	
	31-dic-25	**31-dic-24**
Ricavi delle vendite	€ 51.791.709	€ 52.291.163
Valore della produzione operativa	**€ 51.791.709**	**€ 52.291.163**
Costi esterni operativi	€ 38.391.993	€ 38.316.196
Valore aggiunto	**€ 13.399.716**	**€ 13.974.967**
Costi del personale	€ 7.603.594	€ 7.609.432
Margine Operativo Lordo	**€ 5.796.122**	**€ 6.365.535**
Ammortamenti e accantonamenti	€ 1.624.814	€ 1.490.699
Risultato dell'area accessoria	€ 108.110	€ 79.638
Risultato Operativo	**€ 4.279.418**	**€ 4.954.474**
Risultato dell'area finanziaria	€ 627.182	-€ 1.425.475
Risultato Lordo	**€ 4.906.600**	**€ 3.528.999**
Imposte sul reddito	€ 1.094.590	€ 1.052.031
RISULTATO NETTO	**€ 3.812.010**	**€ 2.476.968**

ALLEGATO 2

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-25			
ATTIVO	*Importo in unità di €*	*PASSIVO*	*Importo in unità di €*
Attivo fisso	**€ 25.595.747**	**Mezzi propri**	**€ 22.038.353**
Immobilizzazioni immateriali	€ 4.185.645	Capitale sociale	€ 2.550.000
Immobilizzazioni materiali	€ 4.257.300	Riserve	€ 19.488.353
Immobilizzazioni finanziarie	€ 17.152.802		
		Passività consolidate	**€ 44.605.681**
Attivo Circolante (AC)	**€ 80.840.824**		
Magazzino	€ 1.265.602		
Liquidità differite	€ 79.547.104	**Passività correnti**	**€ 39.792.537**
Liquidità immediate	€ 28.118		
CAPITALE INVESTITO (CI)	**€ 106.436.571**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**€ 106.436.571**

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-24			
ATTIVO	*Importo in unità di €*	*PASSIVO*	*Importo in unità di €*
Attivo fisso	**€ 23.568.225**	**Mezzi propri**	**€ 22.076.746**
Immobilizzazioni immateriali	€ 4.148.325	Capitale sociale	€ 2.550.000
Immobilizzazioni materiali	€ 2.225.208	Riserve	€ 19.526.746
Immobilizzazioni finanziarie	€ 17.194.692		
		Passività consolidate	**€ 45.334.418**
Attivo Circolante (AC)	**€ 83.142.326**		
Magazzino	€ 1.193.528		
Liquidità differite	€ 81.926.179	**Passività correnti**	**€ 39.299.387**
Liquidità immediate	€ 22.619		
CAPITALE INVESTITO (CI)	**€ 106.710.551**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**€ 106.710.551**

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-25			
ATTIVO	*Importo in unità di €*	*PASSIVO*	*Importo in unità di €*
Capitale investito operativo	**€ 89.283.769**	**Mezzi propri**	**€ 25.850.363**
		Passività di finanziamento	**€ 18.193.674**
Impieghi extra-operativi	**€ 17.152.802**		
		Passività operative	**€ 62.392.534**
CAPITALE INVESTITO (CI)	**€ 106.436.571**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**€ 106.436.571**

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-24			
ATTIVO	*Importo in unità di €*	*PASSIVO*	*Importo in unità di €*
Capitale investito operativo	**€ 89.554.249**	**Mezzi propri**	**€ 24.553.714**
		Passività di finanziamento	**€ 15.601.621**
Impieghi extra-operativi	**€ 17.156.302**		
		Passività operative	**€ 66.555.216**
CAPITALE INVESTITO (CI)	**€ 106.710.551**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**€ 106.710.551**

ALLEGATO 3

INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE			
indice	**descrizione**	**31-dic-25**	**31-dic-24**
Margine primario di struttura	*Mezzi propri - Attivo fisso*	-€ 3.557.394	-€ 1.491.479
Quoziente primario di struttura	*Mezzi propri / Attivo fisso*	0,86	0,94
Margine secondario di struttura	*(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso*	€ 41.048.287	€ 43.842.939
Quoziente secondario di struttura	*(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso*	2,60	2,86

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
indice	**descrizione**	**31-dic-25**	**31-dic-24**
Quoziente di indebitamento complessivo	*(Pml + Pc) / Mezzi Propri*	3,83	3,83
Quoziente di indebitamento finanziario	*Passività di finanziamento /Mezzi Propri*	0,70	0,64

INDICI DI REDDITIVITA'			
indice	**descrizione**	**31-dic-25**	**31-dic-24**
ROE netto	*Risultato netto/Mezzi propri medi*	14,75%	10,09%
ROE lordo	*Risultato lordo/Mezzi propri medi*	18,98%	14,37%
ROI	*Risultato operativo/Capitale Investito (CI)*	4,02%	4,64%
ROS	*Risultato operativo/ Ricavi di vendite*	8,26%	9,47%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
indice	**descrizione**	**31-dic-25**	**31-dic-24**
Margine di disponibilità	*Attivo circolante - Passività correnti*	€ 41.048.287	€ 43.842.939
Quoziente di disponibilità	*Attivo circolante / Passività correnti*	2,03	2,12
Margine di tesoreria	*(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti*	€ 39.782.685	€ 42.649.411
Quoziente di tesoreria	*(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti*	2,00	2,09

CITTA' DI LECCE HOSPITAL S.r.l.

Società con Unico Socio

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede: LECCE - Via Provinciale per Arnesano Km 4

Capitale sociale: euro. 2.550.000,00= i.v.

C.F., P.I. e N. iscr. nel Registro delle Imprese di LE 01367410394

***

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO AI SOCI

Al Socio unico della società CITTA' DI LECCE HOSPITAL S.r.l..

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società CITTA' DI LECCE HOSPITAL S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Altri aspetti

La società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di CITTA' DI LECCE HOSPITAL S.r.l. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del d.lgs. 39/10

Gli amministratori della CITTA' DI LECCE HOSPITAL S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della CITTA' DI LECCE HOSPITAL S.r.l. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della CITTA' DI LECCE HOSPITAL S.r.l. al 31 dicembre 2025;
- esprimere un giudizio sulla conformità della stessa alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CITTA' DI LECCE HOSPITAL S.r.l. al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e-ter), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, e non ho ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

La Società fa parte del "Gruppo Villa Maria S.p.A." con sede in Lugo ed è soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima sia nella sua organizzazione che nei rapporti commerciali e

finanziari. In particolare, il Sindaco Unico dà atto che la Società ha aderito al "consolidato fiscale di Gruppo Villa Maria S.p.A.".

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

La presente relazione è emessa in data odierna sulla base della versione finale del fascicolo completo del bilancio ricevuto. L'assemblea dei soci, così come per le controllanti diretta ed indiretta, e a esse strettamente correlata, è stata convocata oltre i termini previsti dall'art. 2364 c.c..

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Sindaco Unico propone al Socio unico di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori, concordando con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori in nota integrativa.

Lugo, 27 luglio 2026

Il Sindaco Unico

Dott. Giuseppe Mancini

Revisore legale

La sottoscritta Eleonora Sansavini, nata a Forli' il 15/11/1974 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014